

ABBONAMENTI

UN ANNO L. 1200
UN SEMESTRE 650
Direz. - Redaz. - Amministr. :
TRAPANI
VIA LIBERTÀ, 57
TELEFONO 19-21

Sicilia Regionale

SETTIMANALE DI VITA SICILIANA

PUBBLICITÀ

VIA LIBERTÀ, 57
TELEFONO 19-21

Inserzioni: Prezzi per millimetro
di altezza larghezza una colonna:
Commerciali L. 100; Professionali
L. 40; Legali, Finanziari
L. 320; Mortuari L. 80; Cronaca
L. 150; oltre le tasse.

INDUSTRIA, PRIMO PROBLEMA DELL' ISOLA

Il problema dell' Economia siciliana
a convegno regionale di Villa Politi

SIRACUSA, 22
DAL NOSTRO INVIATO

Ha avuto luogo in un salone
dell'Hotel Villa Politi la riunione
del Consiglio Generale
della Federazione degli Industriali
della Sicilia, per discutere
un ordine del giorno di cui
avevamo annunciato l'impor-

Gli sviluppi dell'industria
siciliana nell'ultimo anno sono
stati soddisfacenti: nuovi
impianti, agrumi, che sono al li-
mite della resistenza. Solo una
imposizione americana ci ha
fatto ottenere il rimborso
dell'IGE sui prodotti destinati al-

Ma nessuno pensa a salvare
i nostri settori industriali, come
quelli degli zolfi, conserve li-
cheriche, agrumi, che sono al li-
mite della resistenza. Solo una
imposizione americana ci ha
fatto ottenere il rimborso
dell'IGE sui prodotti destinati al-

novamento sociale dell'isola
sarebbe arrestato.
L'On. Bianco precisa che la
legge nazionale sulla tassazio-
ne dei contratti di cessione
scadeva il 31 dicembre 1951;

nullo dal minor costo del
sale, per cui venendo ora a man-
ciare tale minor costo, riusci-
rà impossibile, a meno che
non si voglia vendere in per-
dita, inviare prodotti conten-
te sale nel resto d'Italia, che
metterà le industrie sicilian-

Solo che gli uomini responsabili lo volessero

Dal mare di Porto Empedocle
notevole ricchezza per l'Isola

Porto Empedocle, quale è
oggi, cittadina di 17 mila abitan-
ti arroccati dietro la torre
quadrangolare del corpo di
guardia spagnolo, si trova
stretta fra il mare, che divor-
meta a metro, di anno in an-
no, la costa, e le colline che
risalgono verso Agrigento. Ha

fame di terra come poche al-
tre cittadine italiane: in fon-
do alla breve rada, Porto Em-
pedocle ha salvato dall'erosio-
ne anche le colline che fian-
cheggiavano la strada impican-
tissima verso la zona dei Templi
e Agrigento.

provenienze per le Ferrovie
dello Stato e per la Centrale
elettrica; fosforiti destinate a-
gli stabilimenti di Campofran-
co (della Montecatini) per la
produzione di concimi ad al-
to titolo; e, naturalmente, mer-
ci varie, prodotti destinati al-

4 anni di Presidenza



Nel quarto anniversario della elezione dell'On. Franco Restivo a Presidente della Regione Siciliana, gli amici dell'istituto parlamentare si sono riuniti intorno a lui per una manifestazione di cordiale, affettuosa simpatia.

Il movimento del porto è
quindi convulso. Vi sono 45
motoscafi, dei quali una
diecina molto grossi, che
occupano un intero bacino. Per

Il movimento del porto è
quindi convulso. Vi sono 45
motoscafi, dei quali una
diecina molto grossi, che
occupano un intero bacino. Per
occupare un intero bacino. Per

A Porto si sono concentrate
varie industrie che traggono
la loro materia prima dall'im-
portazione o esportano prodotti
lavorati. Vi è una vecchia pic-
cola raffineria di zolfo; vi è
l'officina termoelettrica della
S.G.E.S.; vi è una fabbricchet-
ta di ghiaccio; vi è uno sta-
bimento della S.A.I.C.I.; vi è
il gruppo dell'AKRAGAS (del
gruppo Montecatini, se non er-
ro) per la lavorazione delle so-

Ad Augusta il centro siciliano del petrolio

Inaugurato dal Presidente Restivo
il Villaggio delle Raffinerie Rasiom

AUGUSTA, 22
Nella mattinata di domenica
abbiamo seguito, con un auto-
scopistop e ossa uncinati dalla
Associazione Provinciale
Industriali di Siracusa, un
gruppo di Industriali Siciliani,
convenuti a Siracusa per il
convegno del Consiglio della
Sicindustria, recatisi ad Augu-
sta a visitare gli impianti della
RASIAM (Raffineria Sicilia-
na Oli Minerali).

completamento di lavori in
corso, la Rasiom disporrà del
più moderno impianto di raf-
fineria italiano e di uno dei
più potenti.

Al primitivo impianto (ac-
quistato nel Texas e rimontato
quì) si vanno aggiungendo
nuovi apparecchi ed attrezza-
ture: un nuovo pontile in co-
struzione, della lunghezza di
750 metri, permetterà l'attra-
co contemporaneo di tre navi
cisterna (due piccole ed una
grande); potranno attraccare
le navi più grandi, fino a 40.000
tonni di portata. Il nuovo pon-
te si aggiunge a quello oggi
in uso. Un sistema di oleodotti
e pompe permetterà di scaric-
are fino a 1.000 tonni di grezzo
per ogni ora e da ciascuna
nave; un'ordinaria nave cister-
na quindi potrà essere scarica-
ta nel corso di mezza giornata.

(tra quello vecchio ed i nuovi)
comprenderanno tutte le
gamme della lavorazione del
grezzo; ripetiamo termini tec-
nici come ci sono stati forniti:
cracking, topping, pirocissione,
reforming, per benzine
super, impianto per bitume
strada.

Le Stabilimento Rasiom di
Augusta rappresenta il risulta-
to della prima iniziativa presa
da Industriali del Nord per
venire a lavorare in Sicilia.
Benché esso incontri talvolta
piccole difficoltà con la Doga-
na per certi tipi di lavorazione
(e leggi italiane sono ancora
quella di vent'anni fa) che ren-
derebbero un prodotto più
gradito all'estero, la Rasiom è
in grado di fornire benzina a
tutte le marche che la rivenda
in Sicilia; di fornire gas
liquidi a tre marche che la quali
può se ne contendono la ven-
dita; e di esportare prodotti
raffinati in tutto il Mediter-
raneo e fino in India.



Augusta: l'On. Restivo all'inaugurazione del Villaggio.

Quando la RASIOM venne
creata, vi fu qualcuno che
riteneva morta prima ancora di
nascere; oggi la Rasiom si in-
grandisce, con i impianti qua-
drupli di quelli esistenti. Siamo
lieti di constatare che l'in-
iziativa, sfruttando adeguata-
mente il fattore ubicazione, ha
dimostrato come in Sicilia
possano vivere anche industrie
di potenziale molto superiore
al fabbisogno dell'Isola, le quali,
per la risportazione, si giovano
del minor costo dei oli in
dipendenza dei minori
percorsi. Sull'esempio della
Rasiom, che è ormai un fatto
e non una teoria, potrebbero
regolarsi altri settori indus-
triali, per l'industrializzazione
della Sicilia da una parte e
per la penetrazione dei nostri
prodotti in Mediterraneo dal-
l'altra; crediamo di capire che
un secondo cementificio, pro-
gettato pure nei pressi di Au-
gusta, si valga della medesima
premessa; siamo certi del suo
successo e non possiamo che
congratularci della lungimiranza
della Sezione di Credito
Industriale del Banco di Sicilia
che ha concorso al finan-
ziamento dell'una e dell'altra
impresa.

Ma la RASIOM, che è la più
meridionale fra tutte le raf-
finerie europee e l'ultima in
ordine di tempo, ha voluto
precedere tutte le altre industrie
in fatto di assistenza al perso-
nale. Mentre la costruzione di
alloggi è, generalmente, impre-
sa di aziende già vecchie e
consolidate, la Rasiom, dopo
due anni appena di attività, ha
consegnato agli primi apparta-
menti, costruiti in Augusta.

Sono palazzine per operai e
per tecnici ed impiegati, lumino-
se, perfette dal punto di vista
igienico (costruite dalla
ditta Guido Lambertini di Bo-
logna, detentrica per l'Italia
del brevetto Prometo); ai pri-
mi lotti ne seguiranno ben
presto altri.

Il convegno di domenica è
destinato ad avere grande
risonanza ed a far giungere agli
organi di governo responsabili
la voce di tutti coloro che
vicinamente alla RASIOM non
è più una emanazione di gruppi
finanziari del Nord che hanno
trovato il loro tornaconto a
stabilire gli impianti in Sicilia;
la RASIOM è diventata
davvero una cosa nostra, per-
ché ha radicato nella nostra
terra i suoi depositi, i suoi o-
leodotti, le sue torri, ma so-
prattutto le case dei suoi im-
piegati. Ormai la RASIOM è
di Augusta, la parte integra-

Le forze produttrici si levano
contro il famigerato art. 14

TRAPANI, 22
A cura degli Industriali Con-
servatori della Provincia di Tra-
pani verrà tenuto domenica 25
gennaio, nei locali della Ca-
mera di Commercio di Trapani,
Armaturo, Pescatori per la di-
scussione di importanti argo-
menti concernenti l'attuale
situazione della pesca e della
industria ittica nella provin-
cia.

Il convegno di domenica è
destinato ad avere grande
risonanza ed a far giungere agli
organi di governo responsabili
la voce di tutti coloro che
vicinamente alla RASIOM non
è più una emanazione di gruppi
finanziari del Nord che hanno
trovato il loro tornaconto a
stabilire gli impianti in Sicilia;
la RASIOM è diventata
davvero una cosa nostra, per-
ché ha radicato nella nostra
terra i suoi depositi, i suoi o-
leodotti, le sue torri, ma so-
prattutto le case dei suoi im-
piegati. Ormai la RASIOM è
di Augusta, la parte integra-



Augusta: il villaggio Rasiom, durante la costruzione.

Convegno a Palermo
di studi mediterranei

PALERMO, 18
Il Presidente del Consiglio
De Gasperi, nella sua qualità
di Ministro degli Esteri, ha
indirizzato al Presidente della
Regione Siciliana, On. Franco
Restivo, una lettera nella
quale, nel prendere atto dell'ave-
nuta costituzione del Centro
per la cooperazione Mediter-
ranea, comunica che il suo Di-
castero porrà sotto i propri
auspici il secondo Convegno
internazionale di studi e scambi
mediterranei che si terrà a Pa-
lermo dal 1. al 4 marzo pros-
simo.

SETTE GIORNI IN SICILIA

Per l'interessamento dell'on. D'Angelo

Il convegno dei Sindaci d'Europa sarà tenuto quest'anno a Palermo

PALERMO, 24. Il giorno 29 gennaio avrà luogo a Palermo il Convegno dei Sindaci d'Europa...

Con chiavi false svaligliano due case

CATANIA, 20. Servendosi di chiavi false, tre sconosciuti sono penetrati in due appartamenti di Catania...

La "nonnina catanese"

CATANIA, 21. Il 20 u. s. ha compiuto 103 anni di età la signora Agatina Panibianca. La donna, tuttora in ottima salute, ha due figli, il maggiore dei quali ha 50 anni.

Aggiornamento della tecnica agraria

MAZARA, 19. E' stata inaugurata a Mazara la seconda settimana di aggiornamento della tecnica agraria, nella Sala delle adunanze del Comune...

In fin di vita per lo scoppio d'un ordigno

CARINI, 20. A causa dell'esplosione d'una bomba, che lo ha investito...

I NOSTRI UFFICI DI corrispondenza:

- Palermo: Via Bari, 36 - Tel. 15065
Messina: Via S. Filippo Bianchi, 54 - Tel. 10354
Catania: Via Ventimiglia 288 - Tel. 13547
Siracusa: Via Em. Giaraea, 23 - Tel. 2030
Ragusa: Via Carducci, 104 - Tel. 1312
Caltanissetta: Via Auristato, 1 - Tel. 1683
Agrigento: Via Roma, 75
DIREZIONE Trapani: Via Libertà, 57 - Tel. 1921

Per l'organizzazione dei CRAL di Trapani

S'istituisce l'albo degli appaltatori

PALERMO, 22. Sarà in questi giorni emanata la legge regionale istitutiva dell'albo regionale degli appaltatori di opere pubbliche...

Bastonato il tunisino dal ladro insoddisfatto

CATANIA, 19. A bordo della nave marocchina "Nador", ancorata nel porto di Catania, uno sconosciuto ha tentato di derubare il marinai tunisino Mohamed Lazreg...

Fra i dipendenti della Regione

PALERMO, 20. I dipendenti della Regione Siciliana si sono costituiti in Sindacato, aderendo alla C.I.S.L.

In allarme un paese per l'esplosione di una bomba

CASTOREALE BAGNI, 19. Una violenta esplosione, seguita dallo scampiano a stormo delle campane del paese, ha messo in allarme la popolazione della frazione di Catania. La gente, accorsa nella casa d'onde era venuta l'esplosione, ha trovato fra i calcinacci l'ottantacinquenne Carmela Sapori...

Uccide il cugino involontariamente

ALCAMO, 23. I due giovani cugini Rinaldo Simone e Di Falco Girolamo si trovavano assieme a chiacchiere, ed il Di Falco mostrava all'altro una pistola...

Sessanta milioni all'ospedale di Siracusa

SIRACUSA, 20. Il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Aldisio, ha mandato al prefetto di Siracusa il seguente telegramma: "Mi è gradito comunicare che ho disposto concessione contributo cui articolo 7 legge 3 agosto 1949 numero 589 su spesa lire 60 milioni per completamento Ospedale codesta città. Cordiali. Aldisio Ministro Lavori Pubblici".

Generoso gesto dei pescatori di Favignana

FAVIGNANA, 22. E' degno di segnalazione il gesto generoso compiuto da 350 pescatori dell'Isola di Favignana, i quali, avendo avuto assegnato dal Ministero dell'Interno e dal Ministero della Marina Mercantile la somma di L. 700.000, ed essendo i pescatori indigeni in numero alquanto superiore, hanno voluto ripartire la somma tra tutti gli aventi bisogno.

Aveva ucciso il marito dell'amante

CATANIA, 21. La Corte d'Assise d'Appello di Catania ha ridotto a 14 anni di reclusione la pena di 19 anni inflitta al nominato Giovanni Mossuto della Corte di Appello. Il Mossuto è l'autore dell'omicidio consumato in persona di tale Giuseppe Spinello: quest'ultimo aveva verso la propria moglie in intima relazione con l'imputato; ne era seguita una lite, che era terminata con l'uccisione del povero Spinello.

Agitazioni a Ragusa per la "elettorale"

RAGUSA, 22. Tre feriti si sono avuti in seguito a scontri tra la Polizia ed un gruppo di estremisti che manifestavano contro la legge elettorale. Numerosi fermi ed arresti sono stati operati.

Contro l'elettorale: feriti tra la polizia

ENNA, 20. Ad Enna una manifestazione di protesta, indetta dai partiti d'estrema sinistra, è condotta dai braccianti agricoli, contro "la disoccupazione", ha provocato dei tafferugli con la polizia, essendosi risolta in u-

Interlocutore del Greca, il contadino Paolo Restivo...

Consegna di premi a Trapani per la campagna prevenzione infortuni

TRAPANI, 23. Per iniziativa dell'INAIL si è svolta la cerimonia di consegna di premi a Trapani...

Sinistre in fermento

MESSINA, 19. Dei comizi non autorizzati contro la legge elettorale sono stati sciolti dalla Celere...

Sessione di esami per procuratore legale

PALERMO, 19. Con decreto ministeriale 5 dicembre 1952, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 18 dicembre 1952, viene indetta una sessione di esami di procuratore legale anche presso la sede della Corte di Appello di Palermo.

Scissione e pugni fra socialisti a Vizzini

VIZZINI, 19. Il partito socialista di Vizzini si è scisso in maniera alquanto tumultuosa. Avendo la maggioranza preso posizione favorevole al totale sganciamiento dal P.C.I. ed alla causa socialdemocratica, alcuni del gruppo fustionato rimasto in minoranza hanno reagito rumorosamente...

Un nipote turbolento

GELA, 20. E' stato arrestato il diciottenne Calisto Vincenzo, responsabile di aver rubato una notevole somma allo zio, approfittando dell'assenza di questi.

Un'imposta che non va

PATTI, 18. Circa il 40 per cento dei cittadini di Patti colpiti dalla imposta di famiglia hanno presentato reclamo contro la recente revisione.

Convegno dei maestri elementari

MESSINA, 18. Nei locali del Circolo di Cultura di Messina si è svolto un convegno regionale del Sindacato Autonomo della Scuola Elementare. A chiusura del convegno si è deciso di costituire un Comitato Regionale Siciliano del Sindacato, con sede provvisoria a Messina.

Congresso dei Coltivatori

CATANIA, 20. Si è svolto a Catania, con lo intervento di personalità regionali e locali, il congresso provinciale dei Coltivatori di retti.

Ucciso dalla gola

SCIACCA, 20. Un capraio, il cinquantenne Antonino Ragusa, è deceduto in seguito al crollo d'un muro sul quale si era arrampicato per raccogliere dei mandarini, in un giardino nel quale si era furtivamente introdotto.

Si suicida una mentecatta

LICODIA EUBEA, 19. Una donna, la trentasettenne Rosa Scilio, è stata trovata morta sul soleccio d'una strada. Essa voleva alzarsi sempre di buonora e passeggiare sul terrazzo della casa; più volte aveva manifestato mania suicida. La morte è dovuta a frattura della base cranica.

In discussione la legge elettorale Clamorosi colpi di scena al Consiglio Comunale di Messina

MESSINA, 20. La legge elettorale in discussione al Parlamento è stata anche a Messina oggetto di aspre polemiche e di clamorosi colpi di scena. Il Consiglio Comunale se ne è interessato in due sedute che, senza alcun dubbio, vanno considerate fra le più turbolente di quelle che sono state tenute finora...

S.A.I.C.I. S.p.A. Società Anonima Imprese Commerciali e Industriali

Stabilimenti in Trapani e Porto Empedocle

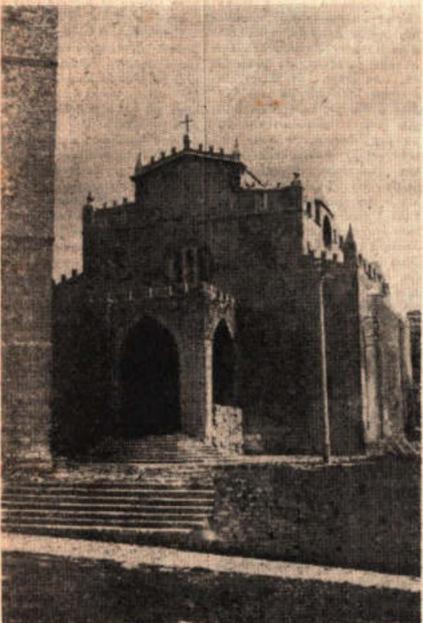
Sicilia Regione è il settimanale più diffuso dell'Isola

LE INSERZIONI SU UNA SETTIMANALE DURANO UNA SETTIMANA!

INDUSTRIA, FOLCLORE, TURISMO

ANTICA QUANTO LA STORIA DELL'ISOLA la pesca del tonno in Sicilia

BELLEZZE DI SICILIA



Erice - La Chiesa Madre



Acitrezza - I Faraglioni immortali del Verga



Agrigento - Nel Tempio della Concordia si esibiscono i gruppi folcloristici in occasione della "Sagra del Mandorlo"



Monreale: dettaglio del Chiostro



Sciacca - Castello Luna

Si può dire che nessuna variazione sostanziale sia avvenuta col volgere del tempo nella tecnica della cattura dei tonni e nei criteri di costruzione delle tonnare. Alcune innovazioni e sostituzioni si sono avute nella materia prima impiegata per la preparazione delle reti che un tempo venivano manipolate con cordicella di disa, di alfa e di sparto, ma servivano per una sola sacca. Esse venivano fornite dalla zona di S. Vito Lo Capo o erano importate dal nord Africa, il quale forniva altresì un sughero molto apprezzato che prende il nome della zona di produzione, cioè Tabarka.

In Spagna si produceva, come ancora si produce, un filetto di corda molto buono, ma a causa della distanza, ed anche perché in quei tempi gli scambi commerciali col nord Africa erano frequenti, si preferiva la materia prima di S. Vito Lo Capo oppure quella della zona interna di Sfax.

La confezione delle reti, della costa, delle murate, ecc., veniva allora come ora, affidata a delle donne esperte che lavoravano tante spezzate, alcune delle quali restavano di risparmio per il caso di incidenti che si verificavano durante il periodo della pesca. Il filetto di cocco, che è una fibra vegetale proveniente dai filamenti della famosa pianta che cresce abbondante nell'India, è stato di recente sostituito alle altre fibre vegetali con risultati vantaggiosi, sia perché le reti fatte con filetto di cocco possono fare diverse sacche, sempre s'intende con opportune e diligenti sostituzioni, e più ancora perché una tonnarca con le strutture, cavi compresi, fatte con filetti di cocco si presenta più leggera e quindi meno esposta alle correnti marine che spesso danneggiano il normale andamento della pesca facendo abbassare la tonnarca ed impedendole perciò di pescare. Esiste infatti in ogni tonnarca un segnale, costituito da una palma posta in un punto speciale, a seconda della cui altezza dal pelo dell'acqua si deduce, anche da terra ferma, la violenza della corrente e quindi la posizione della tonnarca stessa. Il filetto di cocco poi, oltre ad una resistenza dinamometrica rilevante, offre una elasticità tale da consentire il naturale movimento di tutto il corpo ancorato della tonnarca.

Il scorporo, cioè la speciale rete robusta che è posta al fondo della così detta camera della morte e che viene poi sollevato con la nota cantilena dai marinai disposti in quadrato al momento della mattanza, è stato sempre confezionato con sponzito di canapa sia napoletana che bolognese; quest'ultima, per quanto più sicura, è migliore perché di tiglio più lungo e di fibra più resistente, dato che non viene sottoposta a sollecitazioni come di norma viene fatto nel napoletano. Quella di filare lo sponzito in tonnarca è stata sempre una saggia abitudine, in quanto la costruzione della rete del cocco è cosa estremamente delicata ed essa deve essere resistente e di canapa di ottima qualità. I maggiori progressi, specie dal punto di vista igienico-sanitario, sono invece intervenuti nella tecnica conserviera. Certo è finito il tempo in cui il tonno cotto, cioè il cosiddetto scapaccia, veniva dopo la cottura immerso in giare stagnate piene di olio per essere poi, con comodo, messo in scatole che venivano semplicemente salate e non aggraffate. Sono sorti in Sicilia, negli ultimi tempi, moderni stabilimenti conservieri che nulla hanno da invidiare a quelli più celebri esistenti in altre zone d'Italia. Però, mentre i nostri marinai eccellono nella tecnica marinara e sono preferiti come cuochieri, salatori, composatori, barracchieri in tonnarca non siciliane, lo stesso non possiamo dire per ciò che riguarda la loro competenza conserviera; infatti molti direttori di stabilimenti conservieri sono continentali ed hanno fatto scuola presso le industrie del nord Italia, spagnole e portoghesi.

Il Rais, che è il capo ciurma di mare, non s'improvvisa; di norma il mestiere si tramanda di padre in figlio, oppure elementi coadiuvatori, quali il sotto Rais o i capi rimorchio, prendono per anzianità il posto del Rais quando questo, ormai vecchio, non può più accudire alla sua importante carica grave di responsabilità e spesso fonte di ansie indicibili. L'allontanamento di un Rais da una tonnarca costituisce invero un episodio assai toccante, essendo egli la anima della tonnarca stessa e l'uomo che rassicura fiducia assoluta da parte degli amministratori.

La produzione del tonno sotto l'olio è, si può dire, recente,

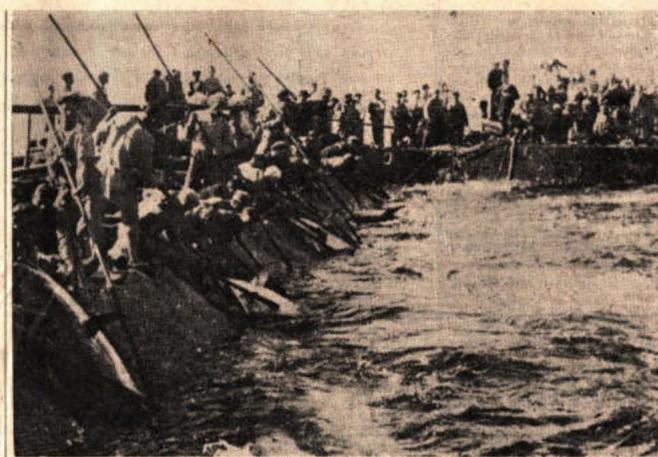
in quanto prima veniva data la preferenza al salato anche perché le annate erano abbondanti e non era raro il caso che certe tonnare, colte allo improvviso da una pesca straordinariamente ricca, fossero costrette a salare il tonno financo nel barchereccio! Episodi questi che venivano immortalati su lapidi che tuttora esistono in molte tonnare e che adesso si leggono con un certo senso di rammarico.

Nella produzione del salato ha eccelso sempre la manovalanza siciliana che possiede una indiscussa tecnica in materia. Un tempo infatti tutto veniva salato, la netta, la sora, il tarantello, la busonaglia, prodotti molto apprezzati nella vicina Malta nonché in Liguria e in Toscana, specie a Livorno ove se ne faceva largo consumo, essendo, questi, alimenti che venivano dati come panatica agli equipaggi che facevano scalo in quel porto importante o che da esso si dipartivano.

Ma anche, come del resto tutt'ora, la parte grassa della testa del tonno veniva salata sotto forma di spinella bianca, spinella nera, frontali, occhi grassi; e sono sottoposte a salazione. Questi prodotti vengono però preferiti in Sicilia, specie nella zona del Canale e anche in parte a Milazzo ove sono molto gradite le ventri salate del tonno che vengono consumate sulle barche di pesca, essendo gustosissime cucinate a sghiotta con patate.

Altri sottoprodotti come cuori, budella, polmone, lattume, ecc. vengono in maggioranza consumati nel trapanese insieme alle uova o bottarghe che in genere si sconoscono in continente. Un mercato di notevole assorbimento è stato per le bottarghe la Tunisia, pur disponendo del prodotto di alcune tonnare gestite da italiani, di cui praticamente famosa, per l'importanza e per la notevole mano d'opera siciliana che assorbita, quella di Sid - Daoud che disponeva di uno stabilimento conserviere in cui si raccoglieva tutto il pescato delle altre tonnare come Cap Zebib, Ras El Amir, El Aouaria, Monastir. Nomi cari ai tonnaroli del trapanese che passarono la loro vita fra quei mari che conoscevano palmo a palmo.

La produzione del tonno in



Un interessante aspetto della Mattanza del tonno.

Italia è assolutamente insufficiente per il consumo; ed è perciò che molte tonnare, che prima erano attrezzate a ementa e leva, cioè solo al pescato, ora si sono attrezzate con stabilimenti per la conservazione del prodotto, siano esse tonnare di corsa che di ritorno.

Ormai quindi si salano solo la busonaglia e gli ossami. Insieme ai tonni talora si pescano i palamiti, il che avviene raramente nelle tonnare siciliane e più frequentemente in quelle dell'Africa del nord. In Libia le numerose tonnare gestite da italiani pescavano molti palamiti che venivano, se grossi e quindi di resa, inscatolati sott'olio col nome di tonnetto, prodotto questo molto apprezzato per la squisitezza del suo sapore.

Non è trascorso molto tempo da quando la Tonnara di Florio inviava il suo scapaccia in barili come primizia sulle piazze della Liguria ove esso era preferito per la sua purezza e la sua fragranza.

Ora tutto il prodotto, anche se salato, viene posto in scatole di diversa formato, aggraffate e sterilizzate.

Per quanto concerne l'uso dell'olio, raramente e solo in casi di assoluta necessità si ricorre all'olio siciliano perché grasso e poco adatto alla conservazione del prodotto; l'olio usato è quello raffinato con a-

l'olio siciliano più conosciuto ed apprezzato vantano una buona clientela ed in genere tutta la produzione siciliana trova un buon collocamento, allineandosi i prezzi con quelli del mercato estero.

Le scarse pesche di buona parte delle tonnare hanno indotto alcune di esse ad acquistare il tonno refrigerato proveniente dai mari nordici o dal Bosforo. Questo notevole afflusso di pescato ha causato una certa concorrenza al prodotto siciliano. Inoltre la necessità di far fronte ad impegni che esulano dai normali impieghi di capitale per l'esercizio normale delle tonnare ha indotto alcuni dei conservieri a cercare a qualunque costo un prezzo ed un mercato di sbocco causando una disponibilità indiscriminata di prodotto, il che ha provocato una certa pesantezza nel mercato, soggetto, come noto, a varie fonti di approvvigionamento. E' evidente che nel gioco di interessi assai vistosi nel campo dei rapporti internazionali fra Italia ed altre nazioni notoriamente produttrici di pesci conservati, gli interessi dei singoli tonnaroli siciliani vengono spesso trascurati.

Ed è per questo che è necessario non solo adeguarsi alle esigenze del consumo studiando formati accessibili per il loro costo a tutte le classi ma anche produrre sempre meglio, curando in modo particolare la stiva, la confezione con olio ottimo, la cottura che abbia il giusto dosaggio di sale, e soprattutto organizzare una rete capillare per effettuare una vendita quanto meno costosa possibile, onde riconquistare gradatamente il posto di preminenza che questo prodotto tipicamente siciliano ha sempre avuto in ogni tempo.

to una certa concorrenza al prodotto siciliano. Inoltre la necessità di far fronte ad impegni che esulano dai normali impieghi di capitale per l'esercizio normale delle tonnare ha indotto alcuni dei conservieri a cercare a qualunque costo un prezzo ed un mercato di sbocco causando una disponibilità indiscriminata di prodotto, il che ha provocato una certa pesantezza nel mercato, soggetto, come noto, a varie fonti di approvvigionamento. E' evidente che nel gioco di interessi assai vistosi nel campo dei rapporti internazionali fra Italia ed altre nazioni notoriamente produttrici di pesci conservati, gli interessi dei singoli tonnaroli siciliani vengono spesso trascurati.

Ed è per questo che è necessario non solo adeguarsi alle esigenze del consumo studiando formati accessibili per il loro costo a tutte le classi ma anche produrre sempre meglio, curando in modo particolare la stiva, la confezione con olio ottimo, la cottura che abbia il giusto dosaggio di sale, e soprattutto organizzare una rete capillare per effettuare una vendita quanto meno costosa possibile, onde riconquistare gradatamente il posto di preminenza che questo prodotto tipicamente siciliano ha sempre avuto in ogni tempo.

ALFREDO DAIDONE

Sotto gli auspici dell'Assessorato del Turismo Conferenze di cultura classica sul dramma greco e romano

(esegui) — Come è stato in precedenza comunicato, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico, sotto gli auspici dell'Assessorato Regionale per il Turismo e lo Spettacolo, ha promosso un ciclo di conferenze di cultura classica, che si svolgerà a Siracusa dal Gennaio al Maggio p. v.

Il ciclo è stato inaugurato sabato 24 corrente, alle ore 18, nel salone dell'Istituto, dal Commissario dell'Ente stesso Prof. Nino Sammartano alla presenza di autorità regionali e provinciali, e s'è iniziato con la proiezione del prof. Biagio Pace, dell'Università di Roma, che ha trattato il tema «L'Istituto del Dramma e gli studi sul teatro greco». L'interesse suscitato dalla notorietà dell'eminentemente conferenziere e dalla suggestiva importanza dell'argomento, ha conferito all'avvenimento un eccezionale carattere di alta manifestazione culturale, per cui vivissima è l'attesa.

Dopo la proiezione di Biagio Pace, il corso di conferenze avrà il suo normale svolgimento, nei mesi successivi, a cura di chiari studiosi fra i quali Carlo Anti dell'Università di Padova, che parlerà sul teatro e sul dramma al tempo di Eschilo; Quintino Cataudella dell'Università di Catania che farà una minuta analisi delle fono di Euripide; Carlo Del Grande dell'Università di Bologna, che tratte-

rà della essenza e genesi della tragedia; Carlo Diano della Università di Padova, che metterà in luce l'unità e l'autonomia nella tragedia eschiliana; Ettore Paratore dell'Università di Roma con uno studio sulla originalità del teatro di Seneca; Nicola Petruzzelli, dell'Università di Bari con un saggio sull'influenza

Sistemare radicalmente la via Palermo - Trapani

Fra tutte le strade di Sicilia la peggiore, e quella dove più frequentemente si verificano incidenti spesso fatali, è la Palermo Trapani. Non v'è automobilista che non la conosca

e che non l'affronti sempre con un po' di batticuore. Su quella strada s'impone una sistemazione radicale, che serva una volta per sempre. Non è solo il fondo ondulato e sdrucciolevole, non sono soltanto le curve cieche o a gomito che la rendono pericolosa, ma è soprattutto la sua assoluta strettezza, dove in taluni tratti non è nemmeno consentito il traffico nei due sensi senza che le macchine non siano costrette a procedere dentro le cunette, spesso maltenute ed intransitabili.

Segnaliamo il grave inconveniente alla Azienda Autonoma della Strada, perché provveda, e nel più breve tempo possibile, a dare a questa arteria di grande traffico la stessa dignità delle altre strade siciliane. E' questa aspirazione di tutti gli automobilisti. Ci auguriamo di vedere quanto prima qualche cosa di concreto.

Modifiche alla legge sui villaggi turistici

Un recente decreto legislativo del presidente della Regione ha recato delle modifiche al provvedimento 11 - 3 - 1952, n. 8 concernente agevolazioni per la costruzione, lo ampliamento e l'attrezzatura di villaggi turistici, campeggi e tendopoli.

In base a tali modifiche l'articolo 1 precisa che nel territorio della Regione possono essere istituiti villaggi turistici, campeggi e tendopoli ad iniziativa dell'assessore delegato ai servizi del Turismo e dello Spettacolo o di enti pub-

blici e privati. Gli enti che desiderassero istituire villaggi, campeggi o tendopoli debbono essere autorizzati dall'Assessore al Turismo. I contributi disposti dalla Regione a tal fine sono fissati in un concorso per le spese di impianto o di ampliamento: in misura non superiore al 30 per cento del costo di costruzione e del 40 per cento del costo dell'arredamento.

Per la concessione dei detti contributi la Regione ha stanziato 250 milioni di lire.

IMPRESA
Ing. Guido Lambertini

**COSTRUZIONI
— EDILI —
E STRADALI**

titolare del brevetto "Prometo"

BOLAGNA • TRAPANI • PALERMO
Via Saragozza, 81 • Via G. R. Pardo, 12 • Via Bari, 36 - tel. 15865

AZIENDA SICILIANA TRASPORTI

Sede Centrale - PALERMO - Via Libertà, 52
Agenzie nei capoluoghi della Sicilia

AUTOLINEE

Trasporto merci e collette - Celerità e puntualità
La merce viaggio coperto di assicurazione

Sede Centrale:
PALERMO
Via Libertà, 52 - Telefoni 21012-21023

Agenzie:

AGRIGENTO
Via Atenea, 19 - Telefoni 1786 - 1788

CALTANISSETTA
Via Vitt. Emanuele, 32 - Tel. 1354 - 1355

CATANIA
Corso Umberto, 279 - a - Tel. 15353-15867

ENNA
Via G. Marchese, 4 - Telef. 1304 - 1042

MESSINA
Via I Settembre - Telef. 10476 - 12010

PALERMO
Via E. Albanese, 94 - Tel. 21064-21107

RAGUSA
Piazza della Libertà - Telefono 249

SIRACUSA
Via Matteotti, 45 - Telefoni 1263 - 1482

TRAPANI
Piazza Scarlatti, 6 - Telef. 1639 - 1641

Uffici:

Caltagirone - Corleone - Lercara - Licata - Patti - Piazza Armerina - Termini - Villafranca - Vittoria

«L'UFFICIO MODERNO»

Rappresentanze e depositi di Franco Montalbano

SEDE: PALERMO - VIA CAVOUR 111 - TELEF. 12.000

Mobili e macchine per ufficio - Schedari visibili e classificatori - Casseforti e Impianti corazzati - Macchine per dettare - Macchine affrancatrici e per indirizzi - Fatturatrici e contabili automatiche - Condizionatori d'aria - Macchine per la contabilità meccanica a schede perforate - Duplicatori ad alcool ed inchiostatura automatica - Foto riproduttori istantanei

AGENTI NEI PRINCIPALI CENTRI

AL COMUNE: SITUAZIONE INTOLLERABILE

Ad oltre due settimane di distanza dalla elezione del nuovo Sindaco e della relativa Giunta, sulla cui solidità esprimemmo a suo tempo i nostri dubbi, data la scarsa omogeneità della maggioranza che l'aveva espressa e soprattutto in considerazione delle riserve avanzate dai socialcomunisti nell'atto stesso in cui dichiaravano di votare in suo favore, l'Autorità tutoria non ha ancora preso il necessario provvedimento di ratifica, ed il Comune va avanti a furia di normale amministrazione, senza che alcuno possa intraprendere l'esame dei gravissimi problemi che travagliano la nostra città ed accingersi con animo sereno alla loro soluzione.

Sulle ragioni che determinerebbero la mancata ratifica, corrono voci varie e contrastanti, che ci rifiutiamo di raccogliere. Diciamo soltanto, e con ciò crediamo di interpretare l'unanime sentimento della cittadinanza, che un provvedimento, qualunque esso sia, s'impone con assoluta urgenza. Il popolo trapanese, che aveva conferito a quaranta uomini di sua fiducia il preciso mandato di amministrarlo, e che li ha visti invece perdersi in vane diatribe, in pettegolezzi personalistici, in gazzarre indecorose, non può più oltre tollerare che si perpetui una situazione gravemente lesiva dei suoi vitali interessi e pericolosa per il suo stesso avvenire. Se la elezione di Manzo e compagni può essere ratificata, si emani il provvedimento di ratifica; se non può esserlo, si prenda una decisione in tal senso, comunicandone le ragioni; ma non si lasci andare alla deriva, come nave senza nocchiero, una città che non ha tempo da perdere, e ne ha perduta anche troppo in nove mesi di assoluta inattività amministrativa. Se il Consiglio comunale di Trapani ha una sua funzionalità, lo si lasci lavorare in pace; se questa funzionalità gli manca, lo si sciolga immediatamente, e si mandi a dirigere il Comune un uomo che ne abbia la capacità e l'energia in attesa che il popolo, ammaestrato dalla recente dolorosa esperienza, faccia meglio la sua scelta in un prossimo domani.

Sempre promesse, mai se ne vede una goccia

DOVE SE N'E' ANDATA L'ACQUA DI TRAPANI?

PALERMO, 24. I giornali hanno pubblicato la notizia che, grazie all'efficace ed affettuoso interessamento dell'On. Di Biasi, di S. E. il Prefetto Criscuolo e del Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani gli abitanti delle case popolari di Via XXX Gennaio hanno avuto finalmente l'acqua, che arriva nei loro appartamenti a mezzo di elettropompe, e di cui essi potranno fruire in tutte le ore del giorno e della notte.

Il fatto, del quale ci rallegriamo vivamente, ha un po' per noi Trapanesi, sapore di fiaba. Poter disporre dell'acqua per ventiquattrore su ventiquattrore, che felicità! Sembra, per la popolazione assetata di questa nostra povera città, un sogno irraggiungibile; eppure, altrove, è la realtà di tutti i giorni. Trapani, nonostante le continue ed abbondanti piogge della stagione invernale che hanno enormemente accresciuto il volume delle sorgenti, deve contentarsi ancora di un filo d'acqua ogni quarantotto ore, in attesa del completamento dell'acquedotto di Montescuro Ovest, su cui, come su tutte le cose nostre, grava una specie di oscura fatalità, un malvagio incantesimo che nessuna forza umana può fugare. I sessanta giorni lavorativi, entro i quali l'impresa appaltatrice doveva ultimare la posa degli ultimi cinque chilometri di tubi, son terminati? O se no, quanto c'è ancora da attendere? Sono interrogativi angosciosi ai quali gli uffici responsabili dovrebbero continuamente ed esaurientemente rispondere, pubblicando un bollettino quotidiano dello stato dei lavori. E se anche questa benedetta acqua di Montescuro arriverà nei nostri serbatoi, sarà essa sufficiente a soddisfare i bisogni della cittadinanza? Lo esperimento fatto tempo addietro di una distribuzione a serbatoio pieno non è stato molto promettente e lusinghiero; in molte zone l'acqua non è arrivata neanche al secondo piano, in talune altre è giunta appena al pianterreno. Avverrà lo stesso con l'immissione della sospirata acqua di Montescuro?

C'è ancora da risolvere, purtroppo, il problema della sistemazione della rete interna, senza la quale la popolazione non potrà beneficiare alcun reale beneficio dell'aumento della dotazione idrica; in alcuni rioni della città è infatti l'insufficiente diametro delle tubazioni che impedisce all'acqua di giungere nei piani più alti. La pratica relativa era stata bene avviata dal Commissario Prefettizio al Comune Rag. Kurunis. A che punto si trova? E' possibile sollecitarla, spingerla avanti, e

condurla in porto? Si tratta di domande legittime, che attendono una pronta risposta; e più che la risposta delle parole, quella dei fatti, che è la sola che abbia valore. Questi sono i problemi che interessano il popolo, e che debbono essere agitati e risolti dagli uomini responsabili; di questi problemi il popolo trapanese avrebbe voluto che si occupassero efficacemente e concretamente i quaranta consiglieri comunali che esso mandò a Palazzo D'Alì per amministrarlo; di questi problemi

vorrebbe che si occupassero i parlamentari. I dirigenti dei partiti e delle organizzazioni sindacali, tutti coloro che in periodo di elezioni hanno sollecitato e solleciteranno i suoi voti. Altro che legge elettorale e settimana della proporzionale! Organizziamo una "settimana dell'acqua"; e tutti i Trapanesi vi parteciperanno compatti, e le loro simpatie andranno senza esitazione a chi riuscirà, con la sua opera energica, intelligente e fattiva, a liberarli dall'incubo della sete.

Politica scolastica dell'Amministrazione Provinciale

Rilevanti lavori di ampliamento in corso a Trapani e a Marsala

40 milioni per l'Istituto Tecnico di Trapani; 20 milioni per l'Istituto Agrario di Marsala

Alle numerose benemerite acquistate nel campo dei lavori pubblici dall'Amministrazione Provinciale di Trapani, un'altra se ne aggiunge in questi giorni nel settore scolastico: si tratta dell'ampliamento di uno degli edifici scolastici trapanesi, l'Istituto Tecnico "Salvatore Calvino".

Questo Istituto, così caro ai Trapanesi, in quanto ogni famiglia ha avuto almeno un suo componente che vi ha studiato, cominciava a risentire della scarsità degli ambienti, e solo l'amore per la Scuola e la valentia del Preside Sesta e degli Insegnanti riuscivano a far sì che questa esiguità di spazio non nocesse al buon funzionamento della Scuola.



Il Dott. Giorgianni visita i lavori in corso all'Istituto tecnico

nuovi ambienti, che saranno destinati ai gabinetti scientifici e tecnici, i quali saranno convenientemente attrezzati secondo le più moderne esigenze didattiche. Sarà ancora provveduto a dotare la Scuola di un impianto di riscaldamento, notizia questa quanto mai opportuna, anche perché

vengono in un periodo di eccezionale rigore invernale.

I lavori sono eseguiti dalla impresa Gaspare Surdo e su progetto dell'Ing. Isidoro D'Anna e saranno portati a termine prima del nuovo anno scolastico. Sempre nel settore della Scuola l'Amministrazione Pro-

ALLA SET NUOVO DIRETTORE:

Tardo, insufficiente, difettoso il servizio telefonico a Trapani

TRAPANI, 24. In seguito al trasferimento del Rag. Pasquale Trasselli, è stato assegnato alla Direzione di questa sede provinciale della S. E. T. il Dott. Ing. Giovanni Russo. Il nuovo Direttore è già arrivato nella nostra città, ed ha preso possesso del suo ufficio; ha iniziato una accurata visita agli impianti tecnici del capoluogo e degli altri centri della provincia e si appresta ora a ricevere le consegne dal titolare uscente.

Non essendoci stato possibile, in questi giorni, incontrare l'Ing. Russo, per porgergli di persona il più cordiale benvenuto, gli indirizziamo, da queste colonne, il saluto e l'augurio di buon lavoro; e nello stesso tempo rivolgiamo un affettuoso saluto all'amico Rag. Trasselli, il quale a Palermo, nella sua carica di notaio amministrativa, avrà modo di far risaltare le sue doti di valente professionista e di scrupoloso funzionario.

Allo scopo, intanto, di rendere edotto il nuovo Direttore sullo stato attuale dei servizi telefonici in Trapani, riteniamo opportuno ripiegare brevemente quanto abbiamo già scritto più volte, ripromettendoci di esporre in pieno il nostro punto di vista sulla questione in occasione di una prossima intervista che ci ripromettiamo di chiedergli.

L'insufficienza dei servizi telefonici a Trapani è cosa molto vecchia e per giunta acuita; c'è in proposito una copia letteratura, essendo stato il problema lungamente dibattuto sul nostro giornale e su tutta la stampa cittadina e regionale. Gli attuali impianti hanno bisogno, e non da ora, di essere notevolmente rafforzati ed ampliati; essi non rispondono più da tempo alle vitali esigenze della città la quale, oltre che essere capoluogo di una delle più ricche provincie dell'isola, è anche un centro commerciale ed industriale di notevole importanza e si avvia a diventare il luogo di concentrazione e di sosta delle correnti turistiche dirette alle stazioni climatiche ed alle zone archeologiche della Sicilia occidentale.

I bisogni urgenti di Trapani non sono stati finora sufficientemente prospettati all'ufficio centrale della S. E. T. o non sono stati presi da questa nella dovuta considerazione. Vero è che la scorsa primavera un alto funzionario della Società, venuto espressamente nei nostri uffici di Redazione, ci pregò di sospendere la campagna per l'ampliamento della rete, da noi iniziata, perché erano imminenti provvedimenti radicali che avrebbero addirittura rivoluzionato la situazione di Trapani, creando nella nostra città impianti ultramoderni e di ampio respiro, tali da risolvere anche per l'avvenire tutti i problemi delle telecomunicazioni nel Trapanese; ma fino ad oggi non abbiamo visto proprio nulla di quanto allora ci fu promesso.

Intanto la nostra rete telefonica interna è ultrasatura e centinaia di domande per installazione di nuovi impianti giacciono inavesci sui tavoli degli uffici della SET, ed altre centinaia non vengono neppure presentate perché si sa in anticipo che non verrebbero soddisfatte. Ci si dice (e noi raccogliamo la voce senza assumere alcuna responsabilità sulla sua esattezza) che alcuni utenti, per venire incontro alle necessità di enti, di ditte o di privati, subaffittano loro il proprio numero telefonico, il che contribuirebbe a rendere

le chiamate, specie nelle ore "di punta", assai più difficili, per non dire impossibili. La causa di tale situazione va comunque ricercata nella ostinazione della SET a non voler soddisfare le giuste esigenze della cittadinanza trapanese, mettendo imprese di recente creazione, società commerciali, alberghi, enti ed istituti vari sorti negli ultimi anni, oltre che innumerevoli professionisti e privati cittadini, nella impossibilità di fruire di un servizio che è oggi fra i più indispensabili.

Siamo certi che il nuovo Direttore Ing. Russo, che giunge a noi preceduto da ottima fama di intelligente e dinamico, vorrà rendersi conto delle necessità di questo operoso centro e saprà efficacemente prospettarle alla sede centrale, prodigandosi, come è nei voti di tanta parte della cittadinanza trapanese, per la soluzione dell'assillante problema.

In mezzo alla palude un rione di Trapani



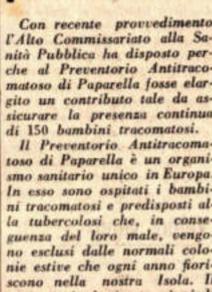
Lo spettacolo lacustre che offre il rione «Salina di Milano», di cui la fotografia che pubblichiamo può dare solo un'idea parziale, non è la conseguenza delle piogge invernali che da parecchi giorni ormai cadono insistentemente sulla Città; né il prefato rione si trova in uno sperduto entroterra paludoso.

E' invece lo spettacolo che per dodici mesi all'anno da un popoloso rione di Trapani, periferico, si, ma a pochi metri dal centralissimo quartiere «Lo Nero». E le acque limacciose sono quelle di una antica salina — mai totalmente prosciugata — che ogni anno s'ingrossano nella stagione delle piogge, ed evaporano in gran parte nei mesi estivi.

In qualche punto le case si levano direttamente sull'acqua, e le strade che le collegano alla terraferma sono piuttosto dei guadi o delle passerelle in terriccio. Più in là, nel rione «Città Povera», sono sorti numerosi lotti di case popolari in una zona altimetricamente depressa, se pure non allagata.

Il problema del risanamento del rione cittadino non è stato mai affrontato direttamente, malgrado le reiterate pressioni della stampa, dagli organi competenti. Lo si è sfiorato, se mai, a proposito della questione, sorta in Consiglio Comunale, riguardante le case popolari di «Città Povera»; lo si è toccato quando si è parlato, in sede di relazione del Sindaco, di coprire i canali di scarico delle acque di rifiuto industriali (le cui fetide esalazioni hanno aggiunto nuova sofferenza e nuovi malanni ai poveri abitanti del rione), ed in quest'ultimo senso si è ottenuto qualcosa.

L'Alto Commissariato alla Sanità per il Preventorio di Paparella



Con recente provvedimento l'Alto Commissariato alla Sanità Pubblica ha disposto per il Preventorio Antitracomatoso di Paparella l'assunzione di un contributo tale da assicurare la presenza continua di 150 bambini tracomatosi.

Il Preventorio Antitracomatoso di Paparella è un organismo sanitario unico in Europa. In esso sono ospitati i bambini tracomatosi e predisposti alla tubercolosi che, in conseguenza del loro male, vengono esclusi dalle normali colonie estive che ogni anno fioriscono nella nostra Isola. Il preventorio è situato ai piedi di Erice e dispone di una villa che sorge in mezzo ad un magnifico parco di oltre centomila metri quadrati, ricco di verde e di sole, fornito di tutto quanto possa occorrere alla vita di una comunità di bambini. Aule scolastiche, dormitori, impianti idrici, campi di gioco e modernissime attrezzature igieniche e sanitarie assicurano ai piccoli ospiti del preventorio un livello di vita perfettamente rispondente alle più moderne esigenze della tecnica sanitaria.

Il Preventorio antitracomatoso è gestito dalla Pontificia Commissione Assistenza, che integra con mezzi propri lo esiguo contributo recentemente ottenuto dall'Alto Commissariato. Dirige l'Istituto un

giovane prete energico ed attivo, Don Antonio Campanella, che ha dedicato la sua vita a questa magnifica istituzione che lui stesso ha creato e che, con intelligenza e con amore, rende attraverso innumerevoli iniziative sempre più funzionali e più oculate ogni scopo per cui l'opera stessa è sortita.

Nelle fotografie: in alto, un angolo della pineta di Villa Adragna, dove i piccoli tracomatosi si riconciliano con la vita e riannodano il corpo e lo spirito; in basso, la scuola all'aperto, le cui lezioni sono affidate a provette insegnanti che hanno una particolare competenza nel difficile incarico loro affidato.



Nella Scuola all'aperto del Preventorio Antitracomatoso di Paparella i piccoli ricoverati riacquistano la gioia di vivere e la certezza di essere restituiti alla società sani nel corpo e nello spirito.

FOTOGRAFIE BONVENTRE



Bimbi felici all'ombra delle piante secolari di Villa Adragna.

AGLI AMICI DELLA MUSICA

Vivo successo del Duo Fallot

A Guy e Manique Fallot il pubblico degli «Amici della Musica» ha riservato accoglienze d'eccezione, quali i due valorosi artisti meritano. Perfetta fusione, musicalità piena e vibrante, linea stilistica ineccepibile. Applausi fervidi e ripetuti; insistenti richiami di bis. Venerdì 30, il sesto concerto della Stagione con il pianista V. Pertile, già vivamente acclamato lo scorso anno.

Premiati i vincitori del concorso del Presepio

Lunedì 19 c. m., nei locali dell'ENAL, ha avuto luogo la distribuzione dei premi e dei diplomi ai partecipanti al concorso per il migliore presepio trapanese. Il Dott. Monaco, commissario dell'Ente, si è detto lieto

Un grave incendio prontamente domato

Un incendio che poteva avere più gravi conseguenze si è sviluppato verso le ore 13 del 20 c. m. nel casertaggio di proprietà del Dott. Andrea Ricevuto in via Malta n. 4. Telefonicamente avvertito, il Comando Vigili del Fuoco, inviava sul luogo del sinistro due squadre con due autobotti (pompa e sul posto si portava personalmente il Comandante Enrico Ciochiato dal V. Brigadiere Finocchio Francesco. Con manovra celere le squadre di soccorso installavano una lunga tubazione ed iniziavano la lotta contro l'incendio riuscendo a domare le alte fiamme dopo circa un'ora di intenso lavoro. Si deve all'opera veramente encomiabile di tutto il personale dei Vigili del Fuoco se solamente circa 25 mq. di tetto sono andati distrutti con un danno di circa 100 mila lire.

Cinema Teatro "ARISTON"

Proseguono con enorme successo le proiezioni di Via col Vento

il più grande capolavoro cinematografico di tutti i tempi.

Uomini e cose contoluce

La Pulcenell'orecchio

La fabbrica delle pulci

I lettori affezionati di questa fortunatissima e lasciatale dire, ineguagliabile rubrica, si chiedono spesso, con legittima curiosità, chi ne sia l'estensore, e ne attribuiscono la paternità...

Il piccolo Carlo

Dopodiché abbiamo l'onore e il piacere di annunziarvi che Rino Gianformaggio, il direttore del "Dietro", il cinematografista del Cinema Grafico, il Commendatore dei Commendatori...

CRONACA DI TRAPANI SOTTO LA PIOGGIA per le vie della città Nuova circoscrizione scolastica nella Provincia di Trapani

Passare sotto la pioggia può essere sommatamente poetico per chi possiede stivaloni impermeabili, un pastrano foderato di pelliccia, un copricapo ben calcolato sugli occhi ed un ombrello resistente alle intemperie...

Provvedimenti di Polizia

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica: La Commissione Provinciale per i provvedimenti di polizia nella seduta del giorno 16 Gennaio 1953 ha adottato i seguenti provvedimenti:

Assiderati i nostri bimbi nelle aule prive di vetri

Ci viene segnalato che in una scuola elementare del capoluogo (precisamente nella Umberto di Savoia) mancano i vetri in numerose aule. I rigori eccezionali di questa stagione invernale costringono i bambini a rimanere in aula con i cappotti e le sciarpe...

Vento, vento...

Mentre scriviamo, carissimi lettori, il vento urla come un dannato e rovescia sul tetto della nostra gelida soffitta pioggia e grandine. Questa del vento è diventata ormai, per i trapanesi in genere, e per noi in particolare, una vera ossessione: stiamo tappati a casa, e sentiamo il vento ululare paurosamente per le fore, per le gole, per gli unrati...

AVVISI PROFESSIONALI LEGALI

STUDIO LEGALE On. avv. ELIOS COSTA Dott. EROS COSTA Trapani-Via Cuba 21 - Tel.1290 AFFARI CIVILI E PENALI

GLI SPETTACOLI A TRAPANI

CINEMA ARISTON Da sabato 24 gennaio continua il grandioso successo di VIA COL VENTO il più grandioso film dell'anno

CINEMA IDEAL

Da Venerdì 23: I TRE CORSARI con Marc Laurence, Ettore Manni e Renato Salvatori.

CINEMA OLIMPIA

Venerdì: LA TRATTA DELLE BIANCHE con Eleonora Rossi Drago, Silvana Pampanini ed Ettore Manni

CINEMA VESPRI

Sabato: continuato successo di: TOTO' E LE DONNE con Totò, Giovanna Pala, Peppino De Filippo e Ave Ninchi

Farmacie di turno

Amodeo Giacomo, Corso Vitt. Em. 202 Giglio Mario, Via Cuba 41 Aiuto Giovanni, Via XXX gennaio 29

Dott. G. Cardella

Medico Chirurgo dentista - malattie della bocca Via Libertà, 67.

Dott. Vito Catalanotti

Specialista malattie veneree e della pelle Primario Ospedale S. Antonio Trapani - Via Libertà, 38 Telefono 10-72.

Dott. Leonida Lombardo

Medico Chirurgo Specialista in malattie veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 15-02.

Dott. Comm. Salvatore Oddo

Medico Chirurgo Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche - Pelle. Cure moderne ed Elettiche. Gabinetto di Analisi. Esame sangue - urine - Microscopici. Piazza Teatro, 36 - Trapani Telefono 19-63.

Dott. Antonino Aiuto

Primario del Reparto Ostetrico - ginecologico dell'Ospedale S. Antonio: Parto indolore a domicilio e nel Reparto. Cura della sterilità. Via Pesce, 10 - Tel. 16-94

Alessandro Brunetti

Medicina Interna Ostetrica e Ginecologia ULTRASUONI Ore 9 - 12,30 Via Fardella, 104.

Dott. Andrea Mirabile

Medico Chirurgo Specialista ostetrico ginecologo. Moderne cure antistitiche. Biopsie diagnostiche. Interventi ostetrici d'urgenza. Gabinetto Via G. Marconi, 69 BORGO ANN. - TRAPANI Orario visite ore 15-18.

Assiderati i nostri bimbi nelle aule prive di vetri

Ci viene segnalato che in una scuola elementare del capoluogo (precisamente nella Umberto di Savoia) mancano i vetri in numerose aule. I rigori eccezionali di questa stagione invernale costringono i bambini a rimanere in aula con i cappotti e le sciarpe...

Per la sistemazione di Via G. Marconi

La Prefettura comunica: L'on. De Blasi ha così telegrafato al Prefetto di Trapani: «Sono lieto di comunicarLe avere ottenuto finanziamento straordinario lire dodici milioni per strada circoscrizione Santa Ninfa e lire sei milioni ed extra regionali interessanti a questo incandescente campionato di IV Serie.

Lieto evento in casa Gianformaggio

La casa degli amici Lia Panella e Rino Gianformaggio è stata allietata dalla nascita di Carlo.

Sul campo di Marsala l'agguerrito "TURRIS"

Superato il girone di andata senza eccessivi danni seppure con i rimpianti e le amarezze per i punti casalinghi malamente perduti, il Marsala domenica scorsa ha iniziato la fase discendente del torneo conquistando una vittoria preziosa e di vitale importanza.

Alberto Cardella Commissario Provinciale della F.I.D.A.L.

Apprendiamo con vivo compiacimento che il Comitato Regionale Siculo della Federazione Italiana di Atletica Leggera, nella sua prima riunione tenuta a Palermo il giorno 11 gennaio 1953, in considerazione della proficua attività svolta dal Dott. Alberto Cardella nell'atletica trapanese, lo ha riconfermato nell'incarico di Commissario Provinciale della F.I.D.A.L. per il biennio 1953 - 54.

TRAPANI SPORT

Domenica il Trapani contro i Lupi della Sila

Stata sempre fluida ed elegante e l'esecuzione finale ha trovato nel risorto Lazzarino, nell'impeccabile Soffrido, nel combattivo Vigalio gli inesorabili realizzatori; ma anche gli altri due attaccanti, il compianto Della Noce e la spacciatore Drossi sono stati all'altezza della situazione ed il loro apporto alla vittoria è stato considerevole.

Aspiranti Giudici di Gara

Il 9 Febbraio avrà inizio a Trapani un corso per aspiranti Giudici di gara per la Fidal. Tale corso sarà organizzato dal fiduciario Provinciale dei gruppo giudici di gara. Gli interessati potranno assumere più dettagliate informazioni presso la Segreteria del C.O.N.I. in via Badia Nuova 29.

DA UNA DOMENICA ALL'ALTRA SETTE GIORNI DI SPORT IN SICILIA

E' tornato Varglien al "suo" Palermo - Svanito il bel sogno del Catania - La sorpresa è giunta da Enna - Diretti interventi della Regione: il giro automobilistico di Sicilia e gli impianti di Taormina

Il Palermo ha finito in bellezza, con la netta e convincente vittoria sulla irrimediabile Samp...



La partenza da Palermo per il Rallye di Montecarlo

giore la situazione del Messina (a -) nella media di sicurezza anch'esso reduce da una sconfitta assai discutibile...

he riequilibrato senz'altro le sorti della contesa. Ce n'è abbastanza per imprecare alla mala sorte...

è giunta da Enna: artefice il Trapani, che, sovvertendo ogni pronostico, ha espugnato di forza il montano campo dell'avversario...

PANORAMA DI PROMOZIONE Risale la corrente il Castelvetrano e il Caltagirone diventa irresistibile

TRAPANI, 23 Di molto notevole nel campionato di promozione, in questa ultima settimana, la vittoria del Caltagirone sul Platina...

quanto riguarda l'estremo difensore. Canicattì - Modica: Il Modica dovrà impegnarsi a fondo se vorrà portare dal campo di Canicattì qualche punto...

la metterà tutta per cercare di far fuori il capolista. La squadra è tetragona e gioca alla garibaldina. Siamo convinti che stavolta il Gela perderà il confronto.

La Poesia di Luigi Fallacara

(Segue dalla 5. pag.) stanco di inebriarsi di colore di colore. Così in Estate: Anseranno le rose ed un'estate lampo che fra i tuoi cigli unid...

ti: e allora, resteranno soltanto gli esemplari a dirci che la poesia è il respiro dell'uomo. A. TOSTO DE CARO

(Segue dalla 5. pag.) come conseguenza di una più circostanziata rievocazione e di un più diffuso senso di collaborazione fra il popolo e gli organi sanitari...

Il problema dell'Economia siciliana al convegno regionale di Villa Politi

(Segue dalla 1. pag.) l'impiego di Kg.33 di sale per il quale occorre corrispondere un diritto di lire 6,20 al Kg. non viene...

minato una commissione di studio, solita formula per non prendere un provvedimento. N. d. R.)

dello zolfo siciliano è praticamente ridotta a zero; è imminente l'entrata in funzione di impianti messicani...

tuita dall'ubicazione, non ulteriormente sfruttabile. Ed è un gran dolore per i cittadini e causa di rimpianto per i Siciliani...

Dal mare di Porto Empedocle notevole ricchezza per l'Isola

(Segue dalla 1. pag.) Ma, anche con il migliore dei porti, il problema di base non sarebbe risolto: quello dello spazio...

hale Bianco nel suo ultimo discorso all'Assemblea Regionale si dovrebbe cominciare col creare il terreno...

Banco di Sicilia ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Capitali, riserve e fondi speciali: L. 16.589.516.177. Oltre 260 miliardi di disponibilità. PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE IN PALERMO. 200 STABILIMENTI IN ITALIA. Uffici di Rappresentanza: NEW YORK - 37 Wall Street. MONACO DI BAVIERA - Theatinerstrasse, 23/1. Filiale all'Estero: TRIPOLI d'Africa. Corrispondenti in tutte le città d'Italia e nelle principali piazze del mondo. Tutte le operazioni di banca e di borsa.